

# KIMI SBATTE RECORD PER BOTTAS

Raikkonen in testacoda e giornata chiusa in anticipo, la Mercedes scende a 1'19"310



Una brusca staccata di Valtteri Bottas, 27 anni, che ieri a Barcellona con la Mercedes ha saputo girare in 1'19"310 ANSA



Ecco la sequenza fotografica dell'incidente di Kimi Raikkonen, 37 anni: imbocca regolarmente la curva 3, poi però va in testacoda, esce di pista e sbatte sulle barriere con il retro della Ferrari



di Stefano Semeraro

Da tempo Lewis Hamilton va dicendo che Valtteri Bottas è «il miglior compagno di squadra che ho mai avuto»: un complimento imbarazzante se si considera che nelle corse il compagno ideale è quello che non dà mai fastidio, soprattutto in pista. Così ieri a Montmeló, nella seconda giornata della seconda tornata di test, il finlandese della Mercedes ha pensato bene di dare un altro colpo di tosse, ottenendo in mattinata il miglior crono delle due sessioni: 1'19"310 (migliore della pole di Webber nel 2010: 1'19"995). Fanno 4 decimi meno del record segnato la scorsa settimana, e 110 millesimi di vantaggio sul secondo, il suo ex compagno di squadra Felipe Massa, che però il tempo con la Williams lo ha fatto sulle gomme ultrasoft mentre

Bottas ha impiegato le meno performanti supersoft. Terzo, a poco più di un secondo, si è piazzato Kimi Raikkonen, il finlandese in rosso, che nel pomeriggio ha poi rovinato la festa alla Ferrari andando a sbattere sulle protezioni alla curva numero 3. Risultato: la F70-H riportata ai box sul carro attrezzi e giornata finita con un paio di preziose ore buttate al vento e molte facce lunghe fra gli uomini di Maranello.

La Mercedes, insomma, al di là dei comolimenti riservati alla Ferrari da Hamilton - che è sceso in pista nel pomeriggio per completare alcune simulazioni con pneumatici soft e supersoft e ha chiuso sesto - ricomincia a far paura dopo la parentesi firmata lunedì dal rigenerato Massa. Ieri sulla W08 è stato di nuovo testato il pacchetto aerodinamico che non aveva convin-

to lunedì ed è stata già montata la prima evoluzione del motore, quella che debutterà a Melbourne, oggi sarà il giorno delle simulazioni di qualifica.

La sessione pomeridiana è stata interrotta da altre due bandiere rosse oltre a quella causata da Raikkonen: a un quarto d'ora dal termine Max Verstappen ha parcheggiato alla curva 13 la sua Red Bull (sulla quale alla mattina era stata sostituita la power unit Renault), e anche Marcus Ericsson con la Sauber si è dovuto fermare. Verstappen, su una Red Bull che continua a essere un oggetto abbastanza misterioso, ha comunque ottenuto il quarto tempo davanti ad un altro protagonista in positivo della giornata, ovvero Lance Stroll. Nel pomeriggio il 18enne canadese ha sostituito Massa alla guida della Williams, comportandosi otti-

## COSÌ A BARCELLONA

### Ieri terzo tempo per il finnico della Rossa

1. BOTTAS	Mercedes	1'19"310 SS (70 giri)
2. MASSA	Williams-Mercedes	1'19"420 US (63)
3. RAIKKONEN	Ferrari	1'20"406 S (53)
4. VERSTAPPEN	Red Bull-Renault	1'20"432 S (102)
5. STROLL	Williams-Mercedes	1'20"579 SS (59)
6. HAMILTON	Mercedes	1'20"702 S (79)
7. HÜLKENBERG	Renault	1'21"213 SS (61)
8. PEREZ	Force India-Mercedes	1'21"297 SS (100)
9. SAINZ	Toro Rosso-Renault	1'21"872 S (92)
10. GROSJEAN	Haas-Ferrari	1'21"887 US (96)
11. WEHRLIN	Sauber-Ferrari	1'23"000 S (59)
12. ALONSO	McLaren-Honda	1'23"041 S (46)
13. ERICSSON	Sauber-Ferrari	1'23"384 S (47)
14. PALMER	Renault	1'24"774 S (29)

N.B. legenda mescole Pirelli (riferita al miglior giro della giornata): US ultrasoft; SS supersoft; S soft

OGGI IN PISTA: Hamilton e Bottas (Mercedes), Ricciardo (Red Bull), Vettel (Ferrari), Ocon (Force India), Stroll e Massa (Williams), Vandoorne (McLaren), Kvyat (Toro Rosso), Magnussen (Haas), Palmer e Hülkenberg (Renault), Wehrlein ed Ericsson (Sauber).

mamente dopo i pasticci della prima settimana. Alle critiche aveva già risposto con fermezza sul piano dialettico («Il posto in F1 me lo sono meritato, sono pronto per correre a questo livello») ma è sempre bene far parlare la pista. Sulla Renault si sono succeduti Nico Hülkenberg e Jolyon Palmer, con il britannico che ha dovuto attendere a lungo che fosse riparato un guasto, mentre continua il pessimo momento della McLaren, alle prese con una sanguinosa faida interna con il motorista giapponese. Fernando Alonso ha percorso solo 46 giri e con le soft ha ottenuto appena il 12esimo tempo. «Il nostro problema è il motore» ha commentato seccamente il samurai di Spagna. «Il telaio è a posto e tutta la squadra, tranne la Honda, è pronta per vincere». Sanyona.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

## LA NOVITÀ

### Per i piloti partenze più difficili

(g.fon.) Per i piloti di F1 le partenze nei GP del 2017 diventeranno più difficili, dopo che già dal Belgio 2015 erano state vietate informazioni e comunicazioni via radio da parte degli ingegneri di pista dalla mezz'ora prima del via fino al giro di ricognizione. Ora le modifiche riguardano la struttura del dispositivo di azionamento della frizione: da quest'anno le alette presenti dietro al volante saranno ridotte da due a una sola. In definitiva, si passerà a un controllo di coppia lineare: finora era possibile mappare le impostazioni così da permettere di lasciare la frizione nel punto programmato, ora sarà il pilota a valutare il punto ideale di stacco, azionando l'aletta in coordinamento con il piede destro, senza l'aiuto di strumenti elettronici di supporto. Inoltre, per evitare che i team mettano dispositivi ausiliari per il pilota dietro al volante, sarà obbligatorio uno spazio di 50 mm tra leva della frizione e qualsiasi altro congegno di controllo della ruota.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL PROGETTO

### Rinasce la F.2 «Weekend F.1 in stile moto»

LONDRA - Liberty Media, nuova padrona della Formula 1, e la FIA stanno per cambiare marchio alla GP2, tornando all'antico nome di Formula 2. Jean Todt, presidente FIA, ha anticipato all'house organ Auto Magazine l'intenzione di creare una piramide che vada dal kart alla Formula 1, attraverso le tappe intermedie di Formula 4, 3 e 2. «Razionalizzare il percorso che porta all'élite è sempre stato uno dei miei obiettivi da presidente - ha detto l'ex direttore della Ges della Ferrari - e con la definizione della nuova Formula 2 sarà completato». Ross Brawn, nuovo direttore generale della F1, vuole imitare il Motomondiale: «Vorrei che F.2 e F.3 fossero parte dello show e vorrei che quei piloti poi venissero promossi in F.1 - ha dichiarato alla presentazione di un libro, ieri ad Oxford - Chi andrà ai GP vedrà anche i piloti del futuro, ne imparerà i nomi e li sosterrà. Qualsiasi appassionato di MotoGP sa da dove arrivano i piloti che animano quel campionato».

# L'Italia del rugby va in meta al "Gemelli"

Azzurri in visita ai piccoli pazienti del Policlinico romano. «Un momento di vitalità»

di Francesco Volpe  
ROMA

Sarà pure vero che l'Italia del rugby non vince (quasi) mai, ma le sue settimane romane (e non) continuano ad essere punteggiate da happening in cui l'entusiasmo degli appassionati non accenna a scemare. Sarà per la simpatia dei protagonisti, o magari per la loro accessibilità, fatto sta che negli allenamenti aperti all'Acquacetosa come da Eataty, nei negozi e nelle filiali degli sponsor come nelle occasioni benefiche, gli azzurri vincono sempre.

E accaduto anche ieri al Policlinico Gemelli, l'ospedale dei Papi, che con la Federugby ha instaurato una proficua collaborazione grazie alla firma di una convenzione biennale. In pratica, il grande polo sanitario di Roma Nord gestisce tutte le attività mediche di emergenza sanitaria e di pronto soccorso legate alle partite del Sei Nazioni all'Olimpico, in campo e fuori (spalti e Village). Di pari passo gli azzurri vanno in visita ogni anno al Policlinico per portare un momento di serenità ai bambini ricoverati e alle loro famiglie. E ogni anno è un successo.

L'incontro di ieri, ad esempio, doveva durare una mez-



Ceccarelli, Violi e Minto con il dottor Riccardi e un piccolo degente

zoretta ed è finito dopo due ore. Pietro Ceccarelli, pilone romano, Francesco Minto, terza linea veneziano, e Marcello Violi, mediano di mischia di Parma, sono stati letteralmente rapiti dallo staff e dai pazienti del "Gemelli" e la pianificata visita al reparto di Oncologia pediatrica si è estesa a quelli di Pediatria, Neurochirurgia infantile e al Centro Nemo, struttura che si occupa delle malattie neuromuscolari. A fare da anfitrioni Enrico Zampedri, direttore generale del Policlinico, e Giorgio Meneschincheri, responsabile relazioni esterne. «Siamo molto grati agli azzurri, che hanno

## ALL'OLIMPICO

### Oltre 50.000 per la Francia

ROMA - La campagna #sosteniamoli (gli azzurri, of course) lanciata dalla FIR dopo il ko con l'Irlanda sta dando i suoi frutti e saranno oltre 50.000 gli appassionati che si ritroveranno sulle tribune dell'Olimpico sabato per Italia-Francia (ore 14.30), 4ª giornata del Sei Nazioni. Il traguardo è stato superato ieri e la prevendita continua sul circuito TicketOne.

voluti portare allegria e sollievo ai nostri piccoli degenti impegnati nella loro partita per la guarigione» ha sottolineato il più estroso, facendo ridere a più riprese i suoi piccoli amici. Minto ha sfoderato la sua proverbiale sensibilità, che lo porta ad essere tra i promotori dell'iniziativa benefica "Una meta per Gianza", a sostegno delle vittime di lesioni spinati, mentre Violi, il più giovane, è quello che si è più calato nella parte e non avrebbe mai voluto andar via.

Felici i bambini, ma felici soprattutto i genitori, alcuni dei quali appassionati di rugby. E si è scoperto che uno dei medici ha il figlio che gioca nella Lazio. Foto, selfie, autografi, mentre gli azzurri hanno regalato ai pazienti gli zucconi ufficiali della FIR, improvvisando in ogni reparto un piccolo allenamento con una palla firmata da tutti i giocatori della Nazionale. Sabato all'Olimpico arriva la Francia: da ieri i ragazzi di O'Shea hanno tanti piccoli tifosi in più.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Marcello Violi pronto a ricevere il passaggio di un giovane amico



Zampedri (con la palla) e Meneschincheri (a dx) con gli azzurri

## BOCCE

### Raffa: la MP Filtri si arrende in casa

Nel campionato di Serie A della raffa brutto scivolone casalingo della capolista MP Filtri sconfitta dai laziali della Boville. In quello di volo, vanno ai play off Brb, Perosina, Pontese e Borgone.

SERIE A RAFFA (15ª giornata): Alto Verbano-Montecatini 2-0, Ancona-Aper 0-2, Utensiltecnica-L'Aquila 2-1, Millo-Rinascita 1-0, Montegrano-Fashion Cattel 2-1, MP Filtri-Boville 0-3. **Classifica:** MP Filtri 37, Fashion 31, Alto Verbano 28, Boville 26, L'Aquila 25, Rinascita 24, Millo 23, Utensiltecnica 19, Aper e Montegrano 17, Ancona 6, Montecatini 5.

SERIE A VOLO (14ª giornata): Borgone-Canova 20-4, Pontese-Ferriera 24-0, Brb-Noventa 20-4, Gaglianico-Perosina 12-12. **Classifica:** Brb 22, Perosina e Pontese 20, Borgone 17, Gaglianico 16, Ferriera 9, Noventa 7, Canova 1.

PETANQUE. La Biarese di Cuneo, con Degioanni, Fiandino e Bruno, ha vinto l'Eurocup di petanque.

ELEZIONI. Sabato si terrà a Verona l'assemblea nazionale elettiva della Federbocce per il quadriennio olimpico 2017-2020. Al voto quasi 1.800 società.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

